



IL TRIBUNALE DI LECCO

- Sezione Prima -

C.P. 3/19

nelle persone dei magistrati:

- Dott. Salvatore Catalano

Presidente

- Dott. Dario Colasanti

Giudice rel.

- Dott. Alessandro Colnaghi

Giudice

ha emesso il seguente

DECRETO

sul ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo presentato da **ARREDAMENTI CAZZANIGA S.R.L.**, C.F. e P.IVA 00281650135, con sede in Barzanò, Via Stabilimento Figliodoni n. 16, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Leo e dal prof. avv. Gianluca Mucciarone;

rilevato che in data 31.7.2019 è stata depositata presso il Tribunale di Lecco domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con istanza di autorizzazione a depositare entro il termine stabilito dal Tribunale, la proposta, il piano e la documentazione di cui all'art. 161 comma 6° L.F.;

ritenuto che sussista la competenza del Tribunale adito in ragione del fatto che la sede legale della società è sita in Barzanò (Lecco) come riscontrabile documentazione in atti;

rilevato che dalla visura camerale si trae che la società istante svolge attività commerciale nel settore degli arredi mobiliari;

rilevato che risulta provata la legittimazione dell'istante, in quanto Presidente del Consiglio di amministrazione e sussiste la delibera ai sensi dell'art. 152 L.F.;

rilevato che all'istanza sono allegati i bilanci degli ultimi tre anni, da cui emergono valori dimensionali incompatibili con l'esenzione di cui all'art. 1 comma 2° L.F.;

ritenuto che le dichiarazioni del ricorrente, relative alla difficoltà di far fronte alle proprie obbligazioni, consentano di ritenere sussistente perlomeno lo stato di crisi;

rilevato altresì che non risultano pendenti procedure per la dichiarazione di fallimento, né in precedenza sono state proposte domande di concordato preventivo;

considerato che la natura del piano ipotizzato, che richiede l'accordo con una Banca per la concessione di finanza esterna e comunque non prevede la continuità diretta dell'attività, giustifica la concessione del termine di 120 giorni;

ritenuto opportuna la nomina di un commissario giudiziale;

visto l'art. 161 commi 6° e ss. L.F.;

FISSA

il termine di 120 giorni per l'integrazione della domanda con la formulazione della proposta e del piano e per il deposito della documentazione mancante, decorrente dal deposito della domanda, con scadenza in data 29.12.2019, tenuto conto della sospensione feriale dei termini processuali;

NOMINA

ai sensi dell'art. 161 comma 6° L.F. quale commissario giudiziale il dott. MARCO GHISLENI, con studio in via AZZONE VISCONTI 56, LECCO;

DISPONE

che il ricorrente depositi in cancelleria 1) entro il giorno 20 di ogni mese una relazione informativa sull'aggiornamento dell'attività di preparazione della proposta concordataria, nonché sugli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione compiuti (questi ultimi previa autorizzazione del Tribunale), precisando in particolare le operazioni incidenti sull'attivo (ad es. dismissione di beni, cessione di crediti e pagamenti), le operazioni commerciali (ad es. acquisizione di nuovi ordini e andamento del fatturato) e le operazioni incidenti sul passivo (ad es. richiesta finanziamenti, costituzione di garanzie, condanne, etc.); 2) ai sensi dell'art. 161 comma 8° L.F., con la stessa periodicità mensile, una situazione finanziaria dell'impresa che, entro il giorno successivo, è pubblicata nel registro delle imprese a cura del cancelliere.

DISPONE

che il Commissario Giudiziale depositi con modalità telematica le suddette relazioni mensili ricevute dal ricorrente, entro 5 giorni dal ricevimento, come allegato di un breve parere, sempre depositato telematicamente, eventualmente chiedendo alla società ricorrente la documentazione ed i chiarimenti necessari;

AVVERTE

- che l'eventuale omissione degli obblighi informativi sarà valutata ai fini dell'art. 162 comma 2° L.F.;
- che qualora risulti che l'attività compiuta dal debitore sia manifestamente inidonea alla predisposizione della proposta e del piano, il Tribunale può disporre l'abbreviazione del termine fissato, previa audizione della società ricorrente;

INVITA

il ricorrente al deposito dell'eventuale istanza di proroga almeno 15 giorni prima della scadenza del termine;

LIQUIDA

a titolo di acconto sul compenso, la somma di € 3.000,00, oltre IVA e C.P., a favore del dott. MARCO GHISLENI, da versarsi entro 15 giorni, che pone a carico del ricorrente;

MANDA

alla Cancelleria per le comunicazioni di competenza.

Così deciso in Lecco, nella Camera di Consiglio del 31/07/2019.

Il Giudice relatore
Dott. Dario Colasanti

TRIBUNALE DI LECCO
Depositato in Cancelleria

Il Presidente
Dott. Salvatore Catalano

oggi - 1 AGO. 2019



IL CANCELLIERE